

## I FATTI DEL GIORNO

Notizie dalla città

# 'Adottata' da Confartigianato Rotonda Spinelli al taglio del nastro

Domani alle 18. Poggipollini, presidente metropolitano dell'associazione: «Orgogliosi di quanto fatto»

**Sarà inaugurata** domani la nuova rotonda intitolata ad Altiero Spinelli, porta d'accesso in città lungo la via Emilia provenendo da Bologna. Ci saranno il sindaco Marco Panieri, sindaco di Imola, Pierangelo Raffini, assessore ai Lavori pubblici e Attività produttive, Davide Servadei, presidente di Confartigianato regionale, Tiziano Poggipollini, presidente di Confartigianato Bologna Metropolitana, e Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana. Il taglio del nastro si terrà alle 18. Alle ore 18.30, nei giardini antistanti la Casa delle Imprese (viale Amendola 56/D), la Confartigianato offrirà un aperitivo a tutti i presenti. A seguire, nello stesso luogo alle ore 21 circa, avrà luogo il concerto del gruppo 'Joe Dibritto'.

**L'intervento** sulla rotonda è stato commissionato ad Alba Progetti da Confartigianato Bologna Metropolitana, che ha aderito al bando del Comune di Imola 'Adotta una rotonda' per la gestione e personalizzazione delle rotonde cittadine.

«La scelta di adottare questa rotonda è stata quasi naturale – spiega Tiziano Poggipollini, presidente di Confartigianato Bologna Metropolitana –, perché si trova a pochi metri dalla nostra Casa delle Imprese e abbellisce una delle porte d'accesso più importanti alla città. Volevamo fosse un segno distintivo e ag-



La rotonda 'adottata' da Confartigianato che ha curato anche illuminazione e verde pubblico

### VIA SERRAGLIO

## Giochi per bambini bruciati all'ex-Cogne Il sindaco: «Mancato senso civico»

**Area giochi per bambini data alle fiamme in via Serraglio, nell'area ex-Cogne. L'episodio, accaduto qualche giorno fa, è stato denunciato ieri via social dal sindaco Marco Panieri. «Ho appreso con indignazione e dispiacere di quanto avvenuto – scrive –. Purtroppo il mancato senso civico genera maggiori costi e danni per il bene comune, a fronte anche degli sforzi che stiamo facendo per investire e incentivare momenti di socialità. L'Amministrazione farà quan-**



**to nelle sue possibilità per rinnovare i parchi e valorizzare il verde urbano nonostante questi gesti: Imola è pronta e può rilanciarsi davvero solo col contributo degli imolesi».**

giungesse valore a un territorio accogliente e pronto alle nuove sfide. Altiero Spinelli, a cui la rotonda è intitolata, fu un politico capace di vedere oltre gli steccati nazionalisti, diventando uno dei padri fondatori dell'Unione europea. Siamo molto orgogliosi che il nome di Confartigianato venga legato al suo».

«Vogliamo ringraziare Confartigianato Bologna Metropolitana per avere aderito alla manifestazione di interesse per 'Adotta una rotonda' e per averlo fatto scegliendo anche di dare un ulteriore valore aggiunto a questa adesione, finanziando l'illuminazione della rotonda stessa e il mantenimento della potatura di parte di viale Amendola». hanno detto il sindaco Marco Panieri e l'assessore ai Lavori Pubblici, Pierangelo Raffini.

**Dal punto** di vista visivo, oggi chi entra in città da Bologna percorrendo la via Emilia vede il nome di Altiero Spinelli affiancato a quello di Confartigianato e ha una perfetta visione della bandiera europea con le sue stelle, illuminate da un lampioncino che si alza da terra grazie a un paletto. Chi esce da Imola vede una seconda insegna Confartigianato, realizzata in acciaio corten di colore marrone, composta da lettere scatolari in alluminio blu retroilluminate da una luce indiretta. La rotonda sarà completata con la piantumazione del verde.

### Vacchi (Fd'I)

## «Dal Pd polemiche sterili sull'alluvione»

**«Il governo** Meloni agisce al meglio, basta polemiche sterili dal Pd». Nicolas Vacchi, consigliere comunale e coordinatore di Fratelli d'Italia nel circondario, liquida così la richiesta indirizzata ieri dal sindaco Marco Panieri al commissario Francesco Paolo Figliuolo in merito allo sblocco delle risorse post-alluvione da destinare ai privati.

«L'esecutivo sa bene che è ora di aiutare le famiglie e le imprese, in particolare quelle agricole, rimaste colpite dall'alluvione di maggio scorso – sottolinea Vacchi –. Sono loro, in un territorio come il nostro, a essere più in difficoltà. Tanto premesso, però, il sindaco Panieri non fa altro che speculare in modo propagandistico. Come dirigente territoriale di Fratelli d'Italia, sono molto soddisfatto dello stanziamento di oltre 800mila euro erogati da parte del Governo Meloni a sostegno del Comune (le spese per gli interventi di somma urgenza, ndr). Colgo ancora l'occasione per ringraziare il viceministro Galeazzo Bignami che è sul territorio continuamente dall'inizio della emergenza: sono certo che nessuno sarà lasciato solo e che il Governo farà il massimo e anche di più a sostegno di imprese e famiglie».

Poi però l'affondo rivolto al centrosinistra, che attraverso il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha messo sul tavolo alcune proposte subito rilanciate dal Comune.

«**Unica** soluzione secondo il Pd sarebbe assumere personale per rinforzare le figure tecniche utili negli enti pubblici – attacca Vacchi –. È

inaccettabile che si speculi sull'alluvione e che, invece di affrontare seriamente il tema dei ristori alle persone e alle imprese colpite, il Pd tramuti sempre tutto in un 'poltronificio'. Il presidente Meloni aveva preso questo impegno ed ancora una volta l'impegno è stato mantenuto. Alle parole stanno seguendo i fatti, non senza le grosse difficoltà di questo tempo. Purtroppo – conclude il capogruppo di FdI in Consiglio comunale – questo sembra dare fastidio al Pd, i cui esponenti pare che preferiscano la polemica politica sterile rispetto alla collaborazione».

[La segnalazione del consigliere della lista civica Cappello: è su un sito di intermediazione immobiliare](#)

## Dalpozzo: «Area di 'Imola Casello' in vendita»

**Dubbi** sul progetto di rilancio dell'area ex 'Sunny Village', circa 160mila metri quadrati lungo la via Selice, poco prima del casello A14. Ad avanzare più di un interrogativo sul destino della zona che fino a qualche anno fa si pensava dovesse ospitare un multisala e un nuovo centro commerciale, ma che di recente è stata acquistata da Develog Srl per farne un polo logistico denominato 'Imola casello', è il consigliere comunale Renato Dalpozzo (lista civica Cappello). «Sono stati promessi 50 milioni di investimenti e tra 200 e 300 nuovi posti di lavoro – ricorda l'esponente di opposizione –. Per sostenere il progetto, la stra-

dina comunale che attraversa l'area è stata depennata dal demanio comunale e annessa all'area privata. Oggi scopriamo che su uno dei più importanti siti di intermediazione immobiliare compare l'annuncio della modenese 'Logistica per l'Italia' della vendita dell'area. Che fine ha fatto il progetto Develog che si era dato 15 mesi per l'ottenimento dei permessi edilizi per 'Imola Casello'? Abbandonato anche questo? Che legame c'è tra 'Logistica per l'Italia' e Develog?».

**La risposta** del Comune è affidata all'assessore alle Attività produttive, Pierangelo Raffini. «Il progetto del polo logistico

green 'Imola Casello', presentato nel marzo dello scorso anno da Develog Srl, continua il proprio iter amministrativo per ottenere tutti i permessi necessari per realizzare l'investimento nell'area – è la ricostruzione dell'assessore –. Quindi nessun abbandono del progetto: Develog srl va avanti anche se i tem-

### L'ASSESSORE RAFFINI

**«Il progetto del polo logistico green continua l'iter amministrativo. Quindi nessun abbandono»**

pi si sono allungati».

**E ancora:** «Tra Logistica per l'Italia e Develog srl non esiste alcun legame», sottolinea Raffini, assicurando che «il fatto che l'area sia presente in un sito di intermediazione immobiliare non costituisce alcuna prova di abbandono del progetto. Da parte nostra – conclude l'assessore –, rimangono come sempre a disposizione dei consiglieri comunali e dei cittadini che desiderano avere informazioni e chiarimenti su iniziative e progetti collegati al nostro territorio, tanto più quando questi sono connessi a opportunità di sviluppo, con ampie possibilità di ricadute economiche e sociali».